

Proposta scuole medie 2006-2007

OBIETTIVI

Sviluppare senso critico rispetto alle immagini che popolano la quotidianità

(televisione, pubblicità, mass media,...)

- Sviluppare capacità cognitive e creative nell'ideazione di una storia
- Sviluppare capacità espressive nella messa in scena
- Sviluppare capacità pratiche nella realizzazione di un audiovisivo
- Sviluppare capacità relazionale nell'interazione con i compagni e capacità di lavorare in gruppo
- Dare le basi per una cultura cinematografica diversa da quella che offre la televisione
- Fornire un approccio propedeutico all'audiovisivo
- Produrre un filmato da proporre in diversi contesti sia scolastici che extrascolastici
(proiezioni, festival per ragazzi, rassegne, televisioni, ecc.

PROPOSTA

Il percorso inizierà con un laboratorio visivo in cui verranno guardati film, animazioni e documentari (con un'attenzione particolare ai prodotti per ragazzi), per stimolare a ripensare in modo più attivo la posizione di "spettatori". Utilizzeremo inoltre video realizzati all'interno di percorsi laboratoriali da coetanei.

Affronteremo quindi la fase di realizzazione del nostro progetto audiovisivo.

A seguire riportiamo diverse proposte:

•UN DOCUMENTARIO

Se a scuola i ragazzi stanno portando avanti una particolare ricerca, si può utilizzare il video come documentazione della stessa. Altrimenti percorsi possibili da sviluppare sono:

- LA MEMORIA Ricerca nella storia individuale dei ragazzi oppure nella storia collettiva di un luogo le tracce della memoria. Si può effettuare un lavoro di intervista ai nonni, così come raccontare il cambiamento di un quartiere nel tempo.
- I DIRITTI Una volta ristretto il campo ad un tema più specifico (studio, lavoro, maternità ecc.), in base agli interessi dei partecipanti e partendo dalla loro esperienza diretta si può iniziare un confronto con altre realtà per evidenziare come la percezione di un diritto può variare a seconda del paese, dell'ambiente sociale, del momento storico.
- L'AMBIENTE L'esplorazione del territorio, delle sue particolarità e delle sue problematiche. Può essere un lavoro di ricerca su emergenze ambientali locali (inquinamento, traffico, urbanizzazione, ecc.) così come un racconto di come queste condizionino la vita quotidiana. Un altro studio potrebbe essere quello sulla risorsa acqua, vista nel contesto locale, oppure a livello globale come bene comune dell'Umanità.
- L'INTERCULTURA L'associazione toniCorti ha svolto laboratori di video e solidarietà in Albania, Repubblica Moldova, Tunisia e Palestina; così come documentari in Medio Oriente, Africa Subsahariana, India. Questa esperienza può entrare all'interno di un laboratorio audiovisivo che può essere ipotizzato come uno

scambio culturale tra coetanei italiani e di un altro paese.

Si può utilizzare il video anche per affiancare una materia scolastica. Ad esempio una documentazione di esperimenti scientifici, una ricerca storica visiva, oppure un percorso all'interno della letteratura per ragazzi. Questo lavoro ha lo scopo di avvicinare i bambini a determinate materie che studiate solo a livello teorico sentirebbero lontane dalla loro realtà.

•UNA FICTION

La realizzazione di un cortometraggio di finzione, che avverrà attraverso le seguenti tappe:

- Ideazione collettiva di una storia da raccontare, che può essere o meno inerente al mondo della scuola. Si può partire anche da un racconto già esistente.
- Scrittura del soggetto, della sceneggiatura e disegno dello storyboard.
- Divisione dei ruoli all'interno della classe: ci saranno gli attori, gli scenografi per disegnare i fondali, i costumisti per scegliere i vestiti, gli attrezzisti per trovare o costruire gli oggetti necessari. Ognuno avrà il suo compito nella preparazione.
- Prove delle singole scene.
- Riprese. I ragazzi utilizzeranno a turno la telecamera, con la supervisione del formatore.
- Montaggio. Saranno programmati dei momenti di visione collettiva del girato, si darà qualche base propedeutica al montaggio, ma sarà il formatore a finalizzare il film a causa della difficoltà tecnica di questa fase.

Il risultato finale sarà un cortometraggio che vede come protagonisti i bambini.

•UN'ANIMAZIONE

La realizzazione di un cartone animato in cui i personaggi prendono vita all'interno di un modellino che si costruirà con materiali di vario tipo: oggetti di riciclo, pasta di sale, cartapesta, plastilina, ecc... o semplicemente con il disegno.

Avverrà attraverso le seguenti tappe:

- Ideazione collettiva di una storia da raccontare,
- Scrittura del soggetto, della sceneggiatura e disegno dello storyboard.
- Costruzione dei personaggi e di un modellino per il set con i materiali più disparati.
- Prove delle singole scene.
- Riprese con la tecnica "stop motion", che si realizza attraverso una sequenza di scatti fotografici. Il formatore spiegherà a turno ai ragazzi come utilizzare la telecamera.
- Montaggio. Saranno programmati dei momenti di visione collettiva del girato, si darà qualche base propedeutica al montaggio, ma sarà il formatore a finalizzare il film a causa della difficoltà tecnica di questa fase.

Il risultato finale sarà un'animazione tridimensionale che prende forma all'interno di un mondo immaginario creato dai ragazzi. Un'alternativa più semplice è l'animazione di loro disegni.

RISORSE MINIME NECESSARIE

- Possibilità di utilizzo di un'aula attrezzata per la proiezione, con proiettore e schermo
- Possibilità di utilizzo di un'aula informatica, con una macchina attrezzata per il montaggio video (processore 2,8 mH, hd120 G, ram 512 M)
- Una telecamera miniDV (meglio sarebbe averne due)
- Un microfono (meglio sarebbe averne due)
- Un cavalletto

Se la scuola non fosse provvista di queste attrezzature, esse verranno fornite dall'Associazione. » possibile anche, se necessario, fornire risorse aggiuntive. Il costo dell'utilizzo e ammortamento verrà concordato in base al tipo di attrezzatura utilizzata.

SVOLGIMENTO DEL LABORATORIO

- Il laboratorio si svolge al pomeriggio. Fino a dieci studenti, si produce un unico audiovisivo. Oltre i dodici, incomincia a verificarsi la necessità di iniziare il percorso tutti assieme, e poi di sdoppiare il gruppo in due diversi laboratori pratici, che portino alla realizzazione di due diversi audiovisivi. Nel primo caso, la durata totale del laboratorio è di 40 ore; nel secondo di 55.
- La scansione settimanale ideale è due pomeriggi alla settimana, per due ore. (In alternativa è possibile fare un pomeriggio alla settimana, per tre ore. Oppure immaginare un laboratorio intensivo, della durata di dieci giorni).

COSTI

Il pacchetto da 40 ore ha un costo totale lordo di 2000 euro.

Il pacchetto da 55 ore ha un costo totale lordo di 2750 euro.

Tale cifra copre tutte le spese, fatto salvo l'ammortamento delle eventuali attrezzature fornite dall'Associazione.